

ALLA FIERA "REAS" LE NUOVE TECNOLOGIE PER I SOCCORSI NELLE ALLUVIONI – Nei primi sei mesi di quest'anno sono stati registrati ben 25 eventi relativi a frane, inondazioni e allagamenti. Quest'anno l'emergenza ha riguardato innanzitutto l'Emilia Romagna, duramente colpita dall'alluvione del maggio scorso. E' quanto indicano gli ultimi dati elaborati dall'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). In occasione di queste catastrofi idrogeologiche, la struttura nazionale e regionale di protezione civile ha messo in campo un gran numero di mezzi e apparecchiature, sia per prevenire e monitorare questi fenomeni, che per la ricerca e il soccorso delle vittime. Proprio le ultime novità tecnologiche sul fronte degli interventi in caso di frane e alluvioni saranno tra i temi al centro di "REAS 2023", ventiduesima edizione del grande salone internazionale su emergenza, protezione civile, primo soccorso e antincendio, che si svolgerà dal 6 all'8 ottobre presso il Centro Fiera di Montichiari (Brescia). Durante "REAS 2023", si parlerà delle nuove tecnologie per prevenire ed affrontare queste emergenze idrogeologiche. Frane e alluvioni possono essere infatti monitorate tramite i dati raccolti dai satelliti di osservazione della Terra dotati di sensori nella banda del visibile, infrarosso e radar. Altre reti di sensori posizionati sul territorio a rischio, come i radar meteo o le stazioni di rilevamento disseminate lungo la rete idrografica, possono invece aiutare a predire eventi meteorologici estremi informando per tempo la popolazione. Al "REAS 2023" saranno anche presentati nuovi mezzi pesanti per gli interventi nelle aree colpite, robot cingolati e droni per la ricerca di dispersi, gommoni di nuova generazione per i soccorsi nelle zone allagate, ambulanze dotate di sofisticate apparecchiature salvavita e sistemi di comunicazione per i collegamenti tra centri operativi e soccorritori. Ulteriori informazioni sono disponibili su www.reasonline.it.